



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Area Territoriale di Ricerca di Palermo

Comitato di Area con i Direttori/Responsabili degli Istituti afferenti all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, il rappresentante del personale, Dott. Giuseppe Insalaco, la Responsabile di Area, Dott.ssa Valentina Dal Grande, come da convocazione del Presidente di Area, Dott. Mario Allegra, prot. 0108773 del 12.04.2023.

La riunione del Comitato di Area è convocata, in modalità telematica, per il giorno 18 aprile 2023, dalle ore 10:00 alle ore 11:00, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Bilancio consuntivo 2022 e bilancio preventivo 2023;
- 3) Comunicazione DG chiusura sedi mese di agosto;
- 4) Richiesta afferenza ITAE;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Mario Allegra
Presidente di Area

Dott. Francesco Carimi
Responsabile IBBR PA

Dott.ssa Caterina Cascio
Delegato Prof. Vito Michele Fazio
Direttore IFT

Dott. Fabio Cibella
Delegato Dott. Andrea De Gaetano
Direttore IRIB

Dott. Andrea De Gaetano
Direttore IRIB

Ing. Manuel Gentile
Responsabile ITD PA

Dott. Alessandro Iafrati
Direttore INM

Dott. Giuseppe Insalaco
Rappresentante del Personale

Dott.ssa Leonarda Francesca Liotta
Responsabile ISMN PA



Dott. Vincenzo Martorana
Responsabile IBF PA

Dott. Carlo Pipitone
Responsabile IAS PA

Dott. Vito Pipitone
Responsabile ISMED PA

Dott. Giorgio Russo
Responsabile IBFM PA

Dott. Giovanni Tinè
Responsabile INM PA

Ing. Alfonso Urso
Responsabile ICAR PA

Dott.ssa Valentina Dal Grande
Responsabile di Area

Assenti:

Dott.ssa Gabriella Corona
Direttore f.f. ISMED

Dott. Mauro Dalla Serra
Direttore IBF

Ing. Giuseppe De Pietro
Direttore ICAR

Dott. Marco Faimali
Direttore IAS

Prof. Vito Michele Fazio
Direttore IFT

Dott.ssa Stefania La Grutta
Responsabile IFT PA

Dott. Michele Muccini
Direttore ISMN

Prof. Danilo Porro
Direttore IBFM



Dott. Giovanni Giuseppe Vendramin
Direttore IBBR

Verbalizza la presente riunione la Sig.ra Liana Pecorella.

Apres la riunione il Presidente di Area, Dott. Mario Allegra, il quale avvisa tutti i presenti sull'intenzione di registrare l'odierna riunione al fine di facilitare la stesura del verbale.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente aggiorna il CdA sullo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione al piano -1 e sul completamento del trasloco dell'Istituto IBBR e le difficoltà affrontate per arrivare ai risultati odierni.

Riferisce inoltre che, dopo vari sopralluoghi effettuati in queste settimane, ieri la proprietà dell'immobile ha comunicato che l'Ingegnere incaricato sta predisponendo un computo metrico per l'avviamento dei lavori per la risoluzione delle problematiche inerenti le infiltrazioni al piano -1. Comunica inoltre che si cercherà di sollecitare la proprietà anche tramite la sede centrale nella persona del Dr. Fratini (Dirigente Ufficio del Patrimonio Edilizio).

Il Presidente di Area introduce allora un altro aspetto importante, comunicando che sono in corso alcune interazioni con il Comune di Palermo e la Cassa Depositi e Prestiti per quanto riguarda una possibile nuova sede dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo con la possibilità di trasferire tutti gli istituti presso l'ex Manifattura Tabacchi in prossimità dell'Arenella, vicino i cantieri navali.

L'immobile, non utilizzato da più di vent'anni, dal 2001 ad oggi è di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti e necessita di una sostanziale ristrutturazione; l'acquisizione dell'immobile sarà probabilmente con acquisto da parte del CNR o in comodato d'uso per 99 anni, soluzioni che consentirebbero di accedere ai finanziamenti per i lavori di ristrutturazione.

Detto immobile ha una superficie totale di 26.000 m², a quanto detto da CDP; quindi, sicuramente adatto alle esigenze di spazi dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo; una parte potrebbe anche essere lasciata al Comune per altre attività.

La Dott.ssa Liotta, Responsabile ISMN PA, ricollegandosi a quanto detto in precedenza sui lavori che risolverebbero la problematica delle infiltrazioni d'acqua, si augura che la questione, più volte segnalata in riferimento al laboratorio n. 114 ubicato al piano -1, possa risolversi in maniera definitiva. Ricorda inoltre che come già evidenziato in precedenza, nella zona del parcheggio dei motocicli, le griglie che dovrebbero consentire il reflusso delle acque piovane sono ostruite da terra ed aghi di pino e dovrebbero essere ripulite.

Interviene il Dott. Giuseppe Insalaco, Rappresentante del Personale, auspicando in una soluzione immediata delle problematiche evidenziate già diverse volte; procede dicendo che, a suo parere, sarebbe essenziale avere delle tempistiche precise per la risoluzione di quanto rilevato, precisando inoltre che bisognerebbe dare delle scadenze ed una priorità delle urgenze come la problematicità degli ascensori.



La Dott.ssa Valentina Dal Grande, concordando con quanto detto, riferisce di avere contattato l'Ingegnere incaricato alla predisposizione del computo metrico e di avere sollecitato l'Ufficio Patrimonio Edilizio di Roma, nella persona del Dr. Fratini, allo scopo di intervenire con la proprietà per velocizzare gli interventi necessari.

Prende la parola il Dott. Vincenzo Martorana, Responsabile IBF PA, che ricollegandosi a quanto detto dal Dott. Mario Allegra, manifesta la propria preoccupazione sull'eventuale trasferimento presso i locali dell'ex Manifattura Tabacchi in prossimità dell'Arenella per la difficoltà di accesso al sito, in mancanza di stazioni metropolitane prossime all'immobile, problematica risolta presso l'attuale sede e requisito fondamentale per un facile accesso degli studenti e dei giovani, risorsa essenziale per il CNR. Suggerisce di fare presente la suddetta criticità per una soluzione ottimale individuando soluzioni alternative.

Interviene il Dott. Mario Allegra, che concordando con il Dott. Martorana sulle difficoltà di accedere al trasporto pubblico in quella zona, fa presente che la stazione Giachery è relativamente vicina all'immobile e che si potrebbe ipotizzare la possibilità di una navetta per facilitare il raggiungimento della stazione; sicuramente è un aspetto da evidenziare nel confronto con il Comune nel caso si concretizzasse l'ipotesi di un trasferimento dell'Area Territoriale di Palermo presso quei locali.

2) Bilancio consuntivo 2022 e bilancio preventivo 2023;

Il Presidente, Dott. Mario Allegra, prosegue con l'argomento del secondo punto all'ordine del giorno, bilancio consuntivo 2022 e bilancio preventivo 2023, analizzando nel dettaglio il file inviato dalla Dott.ssa Valentina Dal Grande, dove vengono evidenziate le spese a carico della Sede Centrale dopo il passaggio alla convenzione Consip per i servizi di guardiania, pulizia e manutenzione e quelle a carico dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo.

Vengono evidenziate inoltre, le spese finanziate dalla sede centrale, tramite il trasferimento di fondi con variazioni di bilancio, utili per l'espletamento di lavori nell'interesse del buon funzionamento dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, come i lavori di riqualificazione e riorganizzazione spazi per la modifica, adattamento e inserimento degli istituti ICAR, INM e IBBR presso la sede di Area, ormai in fase di completamento.

Prosegue esponendo la seconda parte del rendiconto 2022 in cui vengono dettagliate le spese a carico dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo e da ripartire tra gli istituti; fa presente che una parte delle stesse sono state pagate con fondi residui dell'Area e non richieste agli Istituti, tranne l'importo per il pagamento della TARI anno 2022. Negli anni passati le cartelle esattoriali della TARI venivano pagate dalla Sede centrale che in seguito richiedeva all'Area Territoriale di Ricerca il trasferimento delle somme di propria pertinenza; dallo scorso anno il pagamento delle cartelle è di competenza dell'Area Territoriale di Ricerca, ma si spera che in futuro anche questa spesa possa essere gestita dalla sede Centrale.

Relativamente al bilancio di previsione del 2023, si precisa che è prevista anche la spesa per il noleggio di alcuni PC Mac utili per l'espletamento del concorso per due unità di personale



profilo collaboratore tecnico, presso l'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, a seguito di un numero superiore di istanze rispetto alla disponibilità dei PC dell'Area.

Per questa ragione la Dott.ssa Dal Grande, dovendo essere tutti i computer della stessa tipologia, ha esteso la richiesta di disponibilità agli Istituti, per un paio di giorni, dei PC messi a disposizione dalla sede centrale per il telelavoro, in modo da ridurre il costo del noleggio.

Prende la parola il Dott. Mario Allegra, che rispondendo al quesito della Dott.ssa Caterina Cascio in merito alla TARI, riferisce che il primo acconto della TARI ammonta ad euro 24.900€ e che la suddivisione per gli Istituti si basa, come sempre, sul 75% degli spazi occupati e sul 25% del numero di personale.

Interviene la Dott.ssa Valentina Dal Grande, chiarendo che per l'Istituto IFT, avendo suddiviso provvisoriamente la TARI 2022 in parti uguali con l'Istituto IRIB, è stato effettuato il conguaglio, possedendo nel frattempo i metri quadrati esatti. Precisa, inoltre, che nella lettera di richiesta anticipazioni verrà evidenziata la compensazione Tari 2022 per un importo di euro 441,71 €.

Prende la parola il Dott. Mario Allegra, che rispondendo al quesito dell'Ing. Alfonso Urso, Responsabile ICAR PA, riferisce che l'acconto che verrà richiesto agli Istituti per il primo semestre 2023 si riferisce al totale delle spese comprensivo dell'acconto TARI anno 2023, per un totale complessivo di euro 37.400 €, la differenza fra gli importi a carico degli Istituti CNR e quello complessivo è a carico degli Enti esterni presenti in Area (INGV/INAF). Continua chiarendo che, il saldo della TARI verrà richiesto a settembre, sperando che in futuro anche questa spesa possa essere presa in carico dalla sede Centrale.

Prende la parola la Dott.ssa Valentina Dal Grande, che rispondendo al quesito sulla criticità dell'impianto di telefonia, del Dott. Vincenzo Martorana, riferisce che, i lavori stanno procedendo per piano riscontrando innumerevoli difficoltà; continua inoltre ribadendo di riferire ogni anomalia riscontrata, in modo da risolverle al più presto.

3) Comunicazione DG chiusura sedi mese di agosto;

Il Dott. Mario Allegra continua la discussione con l'analisi del successivo punto all'ordine del giorno riguardante la Comunicazione del Direttore Generale della Chiusura della Sede Centrale del CNR dal 14 al 25 agosto 2023 se compatibile con le attività programmate, ricordando a tutte le altre strutture del CNR la possibilità di prendere analoghi provvedimenti.

Continua analizzando la proposta dell'eventuale chiusura dell'Area, in base alla nota del DG che invita a considerare questa possibilità. Non trattandosi di un obbligo, la decisione va presa in accordo, e la chiusura dovrebbe avvenire dal 14 al 25 agosto 2023, con esclusione dei casi in cui sia necessario l'ingresso, previa autorizzazione dei Direttori d'Istituto. Nel caso in cui ci fossero delle esigenze significative di accesso continuativo, dovendo mantenere attivi gli impianti di condizionamento ed i vari servizi, detta soluzione non sarebbe applicabile in quanto non si avrebbe un effettivo risparmio. Segnala inoltre che la chiusura estiva eviterebbe di tenere a



disposizione la squadra di emergenza di Area e basterebbe intervenire con delle azioni mirate rispetto agli accessi che poi verranno autorizzati; propone di comunicare all'Area le necessità dei vari Istituti per raggiungere un accordo comune sull'eventuale chiusura, nel più breve tempo possibile.

Prende la parola il Dott. Francesco Carimi, Responsabile IBBR PA, che espone le necessità del personale del proprio Istituto, evidenziando che nel periodo estivo vengono svolte diverse attività di laboratorio, per cui l'alternativa potrebbe essere l'autorizzazione di un accesso mirato alle unità di personale, per il periodo strettamente necessario a svolgere le suddette attività.

Il Dott. Fabio Cibella, concordando con quanto detto dal Dott. Carimi e sottolineando la differenza sostanziale tra la necessità di ingresso all'Area per attività di ricerca con accesso occasionale mirato a uno specifico intervento e la necessità invece di usufruire delle ferie in altro periodo dell'anno, suggerisce che i Direttori facciano un sondaggio interno agli Istituti predisponendo un piano ferie che possa indicare le eventuali esigenze di svolgere attività lavorativa nel periodo di chiusura.

Il Presidente chiede agli Istituti di comunicare entro due/tre settimane eventuali criticità per le attività di ricerca dovute alla chiusura dell'Area, in modo da raggiungere una decisione condivisa; si precisa inoltre che in caso di proposta di chiusura dell'Area per il periodo estivo, saranno sentite le OO.SS. e le RSU.

Si procede con il successivo punto all'ordine del giorno inerente alla richiesta di afferenza dell'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia - ITAE, la cui sede secondaria è stata costituita da qualche anno, con poche unità di personale, attualmente c/o l'Università degli Studi di Palermo. Il Dott. Mario Allegra propone di accogliere la richiesta di afferenza scientifica, come è stata accolta in precedenza per altri Istituti, ma di non potere accogliere la richiesta del Direttore dell'ITAE di spazi presso l'Area per mancanza degli stessi.

Il Dott. Mario Allegra, sottolineando che la richiesta degli spazi è stata già fatta anche dagli Istituti IAS e IBFM, aggiunge che vi è un ulteriore elemento di criticità quale la presenza dal 1° marzo, presso i locali della Biblioteca dell'Area, di alcuni colleghi dell'IAS; tale soluzione, esortata dalla sede centrale per andare incontro alle esigenze dell'Istituto, non potrà essere utilizzata per un lungo periodo, in quanto gli spazi non sono ideali per le attività di ricerca.

Interviene il Dott. Fabio Cibella definendo una condizione inaccettabile ospitare un numero imprecisato di colleghi in un locale senza finestre, ritiene inoltre che non sia concepibile imporre tale soluzione né tantomeno accettarla, manifestando inoltre il proprio disappunto per questa ulteriore richiesta di afferenza, all'Area di Palermo, da parte dell'Istituto ITAE, viste le criticità in corso per la mancanza di spazi.

Il Dott. Mario Allegra, ricollegandosi al pensiero del Dott. Fabio Cibella, sottolinea che i colleghi IAS stanno valutando altre opzioni per la risoluzione della criticità e che nei prossimi giorni ci saranno degli incontri con l'Ufficio Patrimonio Edilizio di Roma che dovrebbe risolvere il problema. Precisa inoltre che, i colleghi IAS, per un totale di 8 unità, ospiti presso la biblioteca di Area erano in uno spazio coworking privato, affittato dall'Istituto, il cui contratto è scaduto e la cui spesa non era più giustificabile.



Interviene il Dott. Giovanni Tinè, riferendo che, in previsione dell'assunzione presso il proprio Istituto, con contratto a tempo determinato per i progetti PNRR, di alcune unità di personale, si pensava di utilizzare la biblioteca come un punto di appoggio, anche vista la vicinanza con l'Istituto INM, e che, alla luce di quanto discusso non è un'opzione da prendere in considerazione.

Prende la parola il Dott. Andrea De Gaetano, Direttore IRIB, che ricollegandosi a quanto detto dal Dott. Mario Allegra, fa presente che, momentaneamente, l'Istituto di Farmacologia Traslazionale IFT dispone di parecchi metri quadrati corrispondenti agli ex ambulatori che, da un anno e mezzo circa ad oggi, non sono stati riaperti e che se non dovessero essere riavviati potrebbero costituire un temporaneo sbocco, in assenza o in attesa di soluzioni più definitive, con la possibilità di sistemare sia i colleghi di IBFM che i colleghi IAS ed anche i colleghi degli istituti che si ritrovano in grande sofferenza.

Interviene la Dott.ssa Caterina Cascio che, rispondendo al Dott. Andrea De Gaetano, riferisce che l'IFT sta operando, in pieno accordo con la Direzione Generale, per la prossima riapertura degli ambulatori; d'altra parte, come è noto, IFT si è fatto carico delle nuove procedure autorizzative che ora sono in fase conclusiva. Precisa inoltre che, gli spazi assegnati all'IFT, sono intensamente sfruttati, persistendo alcune criticità logistiche come ad esempio gli spazi studio. Procede inoltre sottolineando che l'attenzione va indirizzata verso quei colleghi che hanno il diritto ad avere degli spazi, concorda inoltre con quanto detto finora affinché venga concessa l'afferenza dal punto di vista scientifico di ITAE, ma ritiene che la distribuzione degli spazi non sia competenza di un Comitato di Area, ma dell'Ufficio Patrimonio Edilizio di Roma che ne ha le facoltà e che dovrà trovare le soluzioni opportune per queste legittime richieste.

Interviene il Dott. Andrea De Gaetano precisando che, concordando sul fatto che la distribuzione degli spazi non sia di competenza di un Comitato di Area, propone di trovare una soluzione in accordo con l'Ufficio Patrimonio Edilizio di Roma e quindi con la Direzione Generale.

Prende la parola il Dott. Giuseppe Insalaco che, come Rappresentante del Personale, fa presente che il problema degli spazi è comune a tutti gli Istituti, aggiungendosi anche un ulteriore elemento di criticità quale la richiesta di afferenza, all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, di Istituti del CNR che attualmente hanno sedi fuori dall'Area, prosegue inoltre dicendo che è necessario riuscire ad avere degli spazi esterni. Precisa inoltre che gli Istituti, implementando le loro attività, in prospettiva ma anche nel breve periodo, avranno sempre più bisogno di maggiori spazi, nasce l'esigenza di un serio confronto con la Sede Centrale, per trovare delle soluzioni per la risoluzione delle criticità in essere.

Il Dott. Giuseppe Insalaco espone quindi le problematiche inerenti alla concessione del servizio bar buvette di Area, relativamente alla situazione della ristorazione, da effettuarsi secondo i principi della regolarità e dell'igiene. Suggerisce quindi, un tavolo di lavoro, per giungere rapidamente a una soluzione del problema, che sia in regola con tutte quelle che sono le norme esistenti, regolamentando l'ingresso e la consegna di alimenti che provengano dall'esterno, anche istituendo un punto di ristorazione con distribuzione di cibo e bevande.



La Dott.ssa Liotta, ricollegandosi a quanto detto dal Dott. Giovanni Tinè, evidenzia le criticità in corso presso il proprio Istituto che, avendo perso moltissimi spazi, si ritroverà in serie difficoltà in quanto a breve avverrà l'assunzione di un Ricercatore a tempo determinato e a novembre la presa di servizio di due ricercatori a tempo indeterminato. Fa presente inoltre che, verranno enormemente penalizzati, dall'ulteriore riduzione degli spazi e dei laboratori, anche al piano -1, a seguito dei lavori e delle necessità dell'IBBR e ad essere costretti a istituire delle turnazioni di personale per la risoluzione del problema. Detta criticità è stata segnalata con delle comunicazioni all'Area Territoriale di Palermo, dal Dott. Michele Muccini, Direttore ISMN, e da altri Direttori, mettendo in evidenza la situazione vigente.

Interviene il Dott. Vincenzo Martorana che, concordando con quanto detto dai colleghi, evidenzia le medesime criticità segnalando la riduzione degli spazi del proprio Istituto in una prospettiva invece, di aumento delle unità di personale.

Prende la parola l'Ing. Alfonso Urso che, ricollegandosi al pensiero del Dott. Giuseppe Insalaco, concorda sul fatto che il problema degli spazi è comune a tutti gli Istituti, in una situazione in cui non si ha la possibilità di poter lavorare in maniera produttiva, peggiorata nel momento in cui la Sede Centrale autorizza l'afferenza all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, di altri Istituti del CNR che ne hanno pieno diritto. Suggerisce inoltre che, il Comitato di Area, dovrebbe affrontare il problema in maniera decisa, evidenziando chiaramente la situazione di criticità, dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, relativamente alla distribuzione degli spazi, in una realtà in cui non si può consentire che ci siano degli spazi inutilizzati. Propone quindi, come suggerito dal Dott. De Gaetano, di trovare una soluzione in accordo con la Sede Centrale con l'obiettivo di una risoluzione dei problemi.

Il Dott. Mario Allegra, ricollegandosi a quanto detto, suggerisce di formalizzare, per ogni Istituto, le richieste di spazi, sia per le unità di personale che per le nuove attrezzature. Istanze, che saranno di supporto ad una richiesta unica, a nome del Comitato di Area nella sua interezza, ai vertici della Sede Centrale, in attesa che si concretizzino delle soluzioni per la nuova sede.

Prende la parola il Dott. Giovanni Tinè, Responsabile INM PA, chiedendo se dopo l'installazione del nuovo centralino telefonico, ci fosse la disponibilità di alcuni apparecchi telefonici per il personale, avendone avuto una quantità inferiore dopo il trasferimento dell'INM all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, per un problema di insufficienza di linee del vecchio centralino, affinché ogni unità di personale INM possa avere un proprio dispositivo telefonico.

Prende la parola la Dott.ssa Valentina Dal Grande, Responsabile di Area, che, in risposta ai quesiti del Dott. Tinè, chiarisce che la Sede centrale, durante la precedente gestione di Area, aveva erogato una somma necessaria per il passaggio al sistema Voip, detta somma è stata utilizzata anche per l'acquisto di un certo numero di telefoni in base alla capienza finanziaria, che, come comunicato dall'Ing. Pietro Storniolo che se ne occupa, non sono sufficienti visto l'alto numero di richieste. Allo stato attuale l'Area non ha disponibilità economiche per l'acquisto di altri apparecchi telefonici.

Riallacciandosi a quanto detto, la Dott.ssa Caterina Cascio, come Delegato del Prof. Vito Michele Fazio, Direttore IFT, chiede chiarimenti sulla distribuzione degli apparecchi già



menzionati e se il referente è l'Ing. Pietro Storniolo.

Interviene la Dott.ssa Valentina Dal Grande, confermando che il punto di riferimento per la gestione di quanto detto è l'Ing. Pietro Storniolo, in quanto collaborava con la precedente gestione dell'Area, nella persona della Dott.ssa Patrizia Amato, Responsabile di Area, che aveva dato indicazioni di dotare ogni Direttore o Ruos di Istituto, di un dispositivo telefonico.

Conferma inoltre che allo stato attuale l'Area non ha disponibilità economiche per l'acquisto di altri apparecchi telefonici.

Interviene il Dott. Vincenzo Martorana che suggerisce la possibilità di attivare un servizio di ticketing, per la gestione dei servizi tecnici di manutenzione, per la pianificazione degli interventi ed i relativi tempi, tale pianificazione sarebbe un valido supporto per la gestione dei laboratori.

Prende la parola la Dott.ssa Valentina Dal Grande che, rispondendo al quesito del Dott. Martorana, precisa che l'Ing. Pietro Storniolo, Responsabile dei Servizi Tecnici, allo stato attuale non ha la collaborazione di nessuna unità di personale e che si attende l'espletamento del concorso per due Tecnici, che lo coadiuveranno nell'organizzazione di tali servizi.

Prosegue aggiungendo che, si sta lavorando in collaborazione con Laura La Gattuta e Giovanni Todaro, sul nuovo sito dell'Area che conterrà anche un portale dei servizi dove ci sarà la possibilità di inserire, con un menù a tendina, in maniera autonoma dei ticket per la richiesta dei servizi tecnici di manutenzione.

Prosegue inoltre, rispondendo alla Dott.ssa Liotta, in riferimento ai lavori del piano -1 corpo A, comunicando che si è riusciti a fare un piano che non andrà ad intaccare nessun tipo di laboratori, perché si lavorerà nell'archivio biblioteca da cui si accederà dal passo carrabile. Continua dicendo che, l'unico laboratorio interessato sarà quello dell'Istituto INM, che avendo un accesso al piano -2, il loro laboratorio rimarrà perfettamente funzionante. Il restante cantiere sarà nella parte finale del corpo A, vicino l'uscita di sicurezza in prossimità del posteggio, permettendo agli operai di accedere dall'esterno.

Comunica inoltre che, in riferimento ai lavori del corpo A, non si è riscontrato alcun problema nei laboratori e che il cantiere dei lavori del corpo B, dovrebbe essere smontato entro il 30 aprile. I lavori di pulizia straordinaria, le cui spese graveranno nell'extra canone del Lotto 18, inizieranno sabato 22 con l'intervento di apposite squadre, ad eccezione del laboratorio ISMN dove interverrà il presidio, perché in presenza di attrezzatura.

La Dott.ssa Valentina Dal Grande prosegue evidenziando che, restano ancora in sospeso i lavori di direzione dell'Istituto IRIB, precisando che si sta procedendo con l'espletamento delle pratiche per potere eseguire i lavori in tempi brevi.

Il Dott. Allegra, in risposta al Dott. Vincenzo Martorana, ribadisce che le problematiche inerenti alla concessione del servizio bar buvette di Area, sono sempre legate all'individuazione di un Rup che abbia l'abilitazione allo svolgimento di una gara di valore economico sopra soglia, per un importo sopra i 40.000 €, con competenze per gare relative a servizi analoghi. Comunica inoltre che è stata costituita una squadra di supporto al RUP, in collaborazione con altre Aree di Ricerca del CNR con esperienza in tali tipologie di gara. Purtroppo, non vi è disponibilità di Rup in quanto impegnati nell'espletamento di gare principalmente per i progetti PNRR. Il Presidente chiede quindi all'assemblea, se qualcuno dei presenti sia a conoscenza di una figura di tale esperienza presso i propri Istituti o altri organi del CNR in modo da contattarli. Comunica



inoltre che tutti i tentativi effettuati, anche con gli Uffici competenti della Sede Centrale, per l'individuazione di un possibile Rup, non hanno prodotto risultati.

Non essendoci altri argomenti di cui discutere, il Dott. Allegra, dopo aver ricordato che, come già anticipato, arriverà agli Istituti a breve la richiesta della prima anticipazione per le spese e fondamentalmente per la Tari in scadenza il mese prossimo, alle ore 11:30 conclude la riunione.

Il Presente verbale si compone di n. 11 pagine e viene letto, confermato e sottoscritto da tutti i presenti.

Dott. Mario Allegra
Presidente di Area

Dott. Francesco Carimi
Responsabile IBBR PA

Dott.ssa Caterina Cascio
Delegato Prof. Vito Michele Fazio
Direttore IFT

Dott. Fabio Cibella
Delegato Dott. Andrea De Gaetano
Direttore IRIB

Dott. Andrea De Gaetano
Direttore IRIB

Ing. Manuel Gentile
Responsabile ITD PA

Dott. Alessandro Iafrati
Direttore INM

Dott. Giuseppe Insalaco
Rappresentante del Personale

Dott.ssa Leonarda Francesca Liotta
Responsabile ISMN PA

Dott. Vincenzo Martorana
Responsabile IBF PA

Dott. Carlo Pipitone
Responsabile IAS PA



Dott. Vito Pipitone
Responsabile ISMED PA

Dott. Giorgio Russo
Responsabile IBFM PA

Dott. Giovanni Tinè
Responsabile INM PA

Ing. Alfonso Urso
Responsabile ICAR PA

Dott.ssa Valentina Dal Grande
Responsabile di Area
